

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti

Abbonamenti	Anno	Estero	Semestre	Trimestre
In Italia e Colonie	L. 85.-	L. 170.-	L. 85.-	L. 45.-
Trimestre	L. 28.-	L. 55.-	L. 28.-	L. 15.-

Il riscontro presso l'UNIONE PUBBLICITARIA - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologia, Opuscoli, Arte, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Tariffe Economiche in testa alla rubrica - Tassa gov. 1.50%, e tassa prov. giornalieri in più - Pag. 200

La convocazione del Consiglio dei Ministri

ROMA, 8. - Il Consiglio dei Ministri è convocato per mercoledì 6 novembre prossima alle ore 10 a Palazzo Vidoni.

Luigi Barzini ricevuto dal Duce

ROMA, 8. - S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a palazzo Venezia l'on. Gabbaio della Federazione Provinciale combattenti di Verelli e Luigi Barzini col quale l'ultimo si è lungamente trattato su questioni giornalistiche.

I goliardi italiani salutano i reduci dell'Artido

ROMA, 8. - L'on. Martini presidente della Sucai rispondendo ad un telegramma di saluto inviato dall'ing. Albertini ha così telegrafato: «Albertini Heinen Sucai. Con affetto fraterno rispondo al vostro saluto confermando ancora una volta la mia intima gioia per l'ardimento e la disciplina dimostrati in ogni momento. I goliardi tutti vi attendono per dire la loro ammirazione fieri di una impresa che solo in tempi nuovi potevano vedere così superamente realizzata da loro camerati. Vi abbraccio. - Martini».

Il segretario del P. N. F. S. E. Turati ha così risposto a un telegramma di omaggio inviato dall'ing. Albertini: «Vi ringrazio del saluto. La prova è stata aspra e avete con fermezza superata. Alida. - Turati».

Il congresso delle infermiere della Croce Rossa a Palermo

PALERMO, 8. - Ieri mattina nel palazzo del Comune è stato inaugurato il Congresso delle infermiere della Croce Rossa alla presenza del sottosegretario di Stato per l'educazione nazionale S. E. Di Marzo, del prefetto S. E. Albini, del comandante militare della Sicilia generale Scipione, del podestà principe Di Spadofora, del segretario federale comm. Paternostro, della marchesa Targiani delegata della Croce Rossa Italiana, della signorina Fambri segretaria generale delle infermiere professioniste fasciste, nonché di numerosissime infermiere. Il principe di Spadofora ha portato alle congressiste il saluto di Palermo ed ha rivolto un devoto omaggio a S. A. R. la Duchessa d'Aosta che sintetizza lo spirito di sacrificio eroico e di carità. Hanno poi parlato la contessa Monroe ispettrice regionale, l'avv. Paternostro segretario della Croce Rossa, l'avv. Paternostro segretario federale e la signorina Fambri tutti vivamente applauditi. Infine accolto da una calorosa ovazione il sottosegretario S. E. Di Marzo ha pronunciato un magnifico discorso mettendo in luce ed esaltando l'alta missione della santa milizia femminile. Tra calorosi applausi la marchesa Targiani ha letto le adesioni di S. A. R. la duchessa di Aosta, di S. A. R. la duchessa delle Puglie e di S. E. Turati.

Violenti tempeste in Francia

MONTPELLIER, 8. - In seguito ad un violento ciclone, una cinquantina di persone è rimasta senza ricovero, ma tutta la popolazione è colpita dalla catastrofe. Si calcola 15 milioni l'ammontare dei danni. Il prefetto si è recato sul luogo del disastro e ha disposto perché siano distribuiti soccorsi di prima urgenza alle famiglie più bisognose. Tutta la notte si è proceduto alla luce di lampade acetilene ai lavori di sgombero delle macerie e al puntellamento delle case pericolanti. Nel pomeriggio di ieri gli uragani sono completamente cessati intorno a Tolone e la tempesta si è calmata. Le inondazioni causate dalle piogge nelle campagne desceranno. (R. S.)

Mare spaventoso sulla Manica

LONDRA, 8. - Secondo il Daily Mail una violenta tempesta accompagnata da pioggia fortissima infierisce sulla Manica. Le coste inglesi sono battute da un mare spaventoso. A Sangate il mare era così grosso che ha invaso la strada fra Huto e Sangate distruggendo una lunga porzione della costa. Delle cabine da bagno sono state distrutte dalla tempesta. Numerose barche da pesca sono state infrante contro la Costa. (R. S.)

Bufere disastrose

LONDRA, 8. - Da parecchi distretti giungono notizie dei danni ingentissimi provocati da una bufera che ha imperversato da sabato a domenica sera sopra gran parte dell'Inghilterra. Due uomini sono stati gettati in mare dalla bufera e salvati con molti stenti da due battelli di salvataggio partiti da Dungeness. Un caso analogo si è avuto a Swanage. Il fiume Avon ha straripato causando gravi danni alle abitazioni e nella contea di Glev un fulmine ha ucciso una ragazza. Il mare infuriato ha danneggiato una quantità di imbarcazioni strapandone molte dagli ormeggi. La velocità del vento durante i momenti in cui si accaniva maggiormente è stata calcolata superiore alle 70 miglia all'ora. (R. S.)

Due sorelle vittime della montagna

VASAVIA, 8. - Due sorelle giovine mentre a Zakopane sul versante meno accessibile dei monti Tatras tentavano la scalata del picco dei Porti caddero da un'altezza di 80 metri rimanendo uccise sul colpo. Una delle sorelle cadde per prima trascinandosi dietro l'altra alla quale era legata con corda. (R. S.)

La importazione del grano diminuita del 90 per cento

ROMA, 8. - La Direzione generale dogane e imposte dirette ha comunicato al Ministro delle Finanze i dati concernenti l'importazione di grano nei mesi di luglio, agosto e settembre 1929 e il confronto con gli stessi mesi del 1928. Nel mese di settembre 1929 furono importati quintali 1.487.008; nel settembre 1928 l'importazione si ridusse a quintali 149.603 con una diminuzione, cioè, di circa il 90 per cento. Nell'intero trimestre considerato, per il 1928, si ebbe una importazione di q.li 5.139.944, per il 1929 l'importazione si ridusse a quintali 2.372.947, con una diminuzione complessiva di quintali 2.569.997. Il dazio doganale, per il trimestre luglio, agosto, settembre 1928 ha dato un gettito di milioni 148.894.117. Per il corrispondente periodo, 1929 milioni 120.413 e 661 con una diminuzione di milioni 28.475.456.

Questa diminuzione è assai meno sensibile di quella verificata nelle importazioni del grano, in forza dell'aumento del dazio, stabilito dal Governo Fascista in misura tale da contemplare egualmente gli interessi dei produttori con quelli dei consumatori.

Paese ungherese devastato da un incendio

BUDAPEST, 8. - Giunge notizia che nella notte è scoppiato un grave incendio nel comune di Papa Teszer. Trentacinque abitazioni con oltre 60 locali annessi, nonché grande quantità di raccolto sono andate distrutte e 70 famiglie sono rimaste senza tetto. I danni ascendono a oltre 600 mila pengo. L'incendio è stato causato da alcuni bambini che giocavano con dei fiammiferi. (R. S.)

Le ultime proprietà della sorella dello Kaiser offerte alla Corte inglese

BERLINO, 8. - Una notizia da Bonn dice che l'incarico di mettere alla vendita, quanto ancora rimane di proprietà della principessa Vittoria ora signora Zubkoff della quale sono note le clamorose disavventure matrimoniali ha offerto alla corte inglese tutti gli oggetti che si trovano in quegli posti all'incanto provenienti della corte stessa. L'incarico avrebbe fatto ed è dietro consiglio dell'ex Kaiser. (R. S.)

Per aspettare la resurrezione Una setta occulta in America

LOS ANGELES, 8. - Uno strano caso di superstizione è stato scoperto dalla polizia. Sotto il pavimento di una casa suburbana è stato trovato il cadavere della diciannovenne Guglielmina Rhoads, rinchiuso in una cassa sigillata. La madre adottiva della ragazza, signora Rhoads, ha dichiarato che la salma della Guglielmina era conservata nel ghiaccio e ciò perché la defunta doveva senza dubbio risuscitare a breve scadenza. La donna ha confessato di appartenere ad una setta occulta, sulle pratiche e credenze della quale si sta ora indagando l'autorità. (R. S.)

In Austria la Heimwehren si prepara alla scalata del potere

VIENNA, 8. - La «Freiheit» riceve da Salisburgo che ieri ha avuto colà luogo una adunata della Heimwehren alla quale hanno partecipato oltre novemila persone. Anche la popolazione ha preso parte alla riunione. La città di Salisburgo era rappresentata dall'arcivescovo Rieder, dall'alto prelato mons. Klöfl e dal sindaco. Il primo capitano delle Heimwehren dott. Stedl ha pronunciato un discorso nel quale ha detto che l'opposizione deve cedere perché la Heimwehren non sono un partito né una guardia di partito, ma organizzazione di lotta.

La «Freiheit» annuncia che stasera avranno luogo riunioni delle Heimwehren in quattro distretti di Vienna. Il giornale socialista «Arbeiter Zeitung» annuncia per stasera una riunione di operai a Wiener Neustadt. Il «Wiener Journal» è informato che a Pajerbach un membro delle Heimwehren assalito da parecchi uomini è stato gravemente ferito a colpi di coltello. (R. S.)

Un grattacielo di 150 piani!

PARIGI, 8. - Mandano da New York al «New York Herald». Si sta per costruire a New York un grattacielo che non avrà meno di 150 piani. Il prezzo di costruzione sarà di un miliardo e mezzo di lire italiane. (R. S.)

L'approvvigionamento di New York minacciato da uno sciopero

PARIGI, 8. - Mandano da New York al «New York Herald» che l'approvvigionamento della città in frutta e legumi è gravemente minacciata a causa dello sciopero dei conduttori di camion da trasporto di cui più di due mila si sono rifiutati ieri di riprendere il lavoro. I commercianti all'ingrosso dicono che i loro depositi sono sufficienti per assicurare l'approvvigionamento fino a mercoledì. (R. S.)

Sciopero dei conducenti degli autobus inglesi

LONDRA, 8. - Cinquecento conducenti di autobus sono in sciopero per una vertenza sulle tariffe e sugli orari degli autobus. L'agitazione porta un consistente squilibrio nei servizi pubblici. (R. S.)

Un messaggio di Mac Donald al popolo americano

WASHINGTON, 8. - Il primo ministro inglese ha mandato dalla sede dell'Ambasciata un messaggio in cui dice che i saluti giunti da ogni parte degli Stati Uniti lo hanno commosso non meno profondamente delle indimenticabili accoglienze ricevute da parte dei cittadini di New-York. I saluti americani, dice Mac Donald, vanno per mio mezzo al popolo inglese ed egli è certo che ricambierà a quello profondamente grato. Il messaggio aggiunge: «Spero di avere presto l'occasione di rendere grazie direttamente a tutti quanti mi esprimeranno angari e incoraggiamenti, ma in attesa di essere prossimamente in mezzo al popolo inglese, ho caro giungano loro stesso il mio grazie più vivo e il senso della mia riconoscenza». Oggi stesso Mac Donald dalla Virginia farà ritorno insieme con Hoover a Washington dove il premier inglese renderà visita al congresso. La signorina Isabella Mac Donald in compagnia della signora Hoover ha fatto ieri una cavalcata lungo il Triplicand. (R. S.)

Un comunicato sulle conferenze tra Mac Donald ed Hoover

WASHINGTON, 8. - Arrivati qui alle 10.30, il presidente Hoover e Mac Donald verso le 11 si sono recati alla Casa Bianca ove il premier inglese con la figlia rimarranno i prossimi giorni ospiti del presidente e della sua signora. Poco dopo l'arrivo a Washington dei due uomini di Stato, essi hanno fatto diramare il comunicato seguente: «Abbiamo esaminato con franchezza tutte le questioni che potrebbero creare attrito tra le nostre due nazioni. È stato fatto un soddisfacente progresso e le conversazioni continueranno».

Nel pomeriggio Mac Donald accompagnato dall'ambasciatore Sir Howard si è recato alla camera dei rappresentanti. Non essendo la Camera in sessione, per l'occasione essa era stata convocata in seduta speciale. Il premier inglese che è stato fatto segno ad una lunga ovazione, ha parlato brevemente dichiarando che egli era grato di constatare quanto le istituzioni americane fossero simili a quelle inglesi. Mac Donald si è quindi recato al Senato ove ha parlato per un lungo. Il premier ha dichiarato che il patto Kellogg informerà la sua politica ed ha tenuto a dire essere impossibile che due nazioni le quali fanno di loro dovere per rendere effettivo quel patto in tutte le branche degli armamenti per terra, in mare e nel cielo, vengano fra di loro a conflitto. Anche il patto Kellogg informerà la sua politica ed ha voluto ribadire che nell'Inghilterra né l'America intendono firmare alcuna alleanza esclusiva diretta contro gli interessi di qualsiasi nazione o d'altro gruppo di nazioni. Appena giunto a Washington il premier inglese si era recato al municipio ove era stato ricevuto dalle autorità locali.

Stasera, alla Casa Bianca, in onore del Capo del Governo inglese è stato tenuto un grande banchetto ufficiale che costituisce il maggior avvenimento mondano della stagione.

Le peripezie di un grande viaggio aereo

FICHINO, 8. - Alla legazione francese si è dichiarata di aver ricevuto un messaggio dagli aviatori Costes e Bellonte i quali comunicano di essere a Tsi Tsi Har e di aver coperto 960 chilometri senza scalo, dal Le Bourget al luogo in cui essi sono presso terra. La legazione aggiunge che gli aviatori i quali partirono dal Bourget il 27 settembre con l'intenzione di battere il record del mondo di distanza, hanno atterrato il 29 dello stesso mese in un sito della provincia di Hei-Lung-Kiang ed hanno camminato una intera settimana per raggiungere Tsi Tsi Har. Il console francese di Harbin si è incaricato di far pervenire agli aviatori i rifornimenti di carburante necessari per poter proseguire il volo per Tokio (R. S.).

Shall'avventura degli aviatori Costes e Bellonte che in Cina furono scambiati per aviatori sovietici, si hanno questi altri particolari. L'apparecchio aveva già attraversato a provincia di Hei Long Kiang quando la mancanza di benzina li obbligò ad atterrare vicino ad un villaggio le cui case avevano i tetti di paglia e le mura di fango. Il villaggio non aveva comunicazioni con la città e gli abitanti ignoravano che cosa fosse la benzina.

Mentre gli aviatori incaricavano un condottino di chiedere soccorso, sopraggiunsero dei soldati che li arrestarono ritenendoli aviatori russi. Furono condotti dal generale Huan Fu Lin governatore della provincia di Hei Long Kiang il cui quartiere è a Tsi Tsi Har.

Il governatore chiese istruzioni telegrafiche a Mukden affermando però di aver fatto prigionieri due aviatori sovietici che sorvegliava la Mancuria a scopo di spionaggio. Per questo equivoco gli aviatori non hanno potuto dare notizie di sé: ma poi sono riusciti a farsi capire ed era sono alloggiati al quartiere generale di Tsi Tsi Har trattato dal generale Huan Fu Lin come ospiti, ma non possono ripartire fino a che non ne giunga il permesso da Mukden. Alla volta di Tsi Tsi Har è intanto partito il console francese ad Harbin, signor Reynaud, il quale provvede ad inviare agli aviatori la benzina necessaria per la continuazione del viaggio aereo fino a Tokio, ciò che avverrà tra qualche giorno avendo il governo di Mukden dato già istruzioni favorevoli al governatore della provincia di Hei Long Kiang. (R. S.)

Le macchine linotypes, danno una produzione del volte maggiore che non la composizione a mano. Per prevenirci rivolgersi alla Tipografia Domenico De Bianco e Figli.

Scrittori di storia friulana

Girolamo Cappello

Fra gli scrittori di storia friulana, che oggi morivano ricordati, è il colonnello Girolamo Cappello, discendente da illustre famiglia veneziana. Egli vive a Udine, ove occupa l'importante ufficio di presidente del Consiglio di Leva. Benché sia carico di lavoro, trova, da appassionato, il tempo, dopo le sue gravi occupazioni d'ufficio, di ricercarsi nelle ricerche e nello studio della storia friulana, dove l'illustre uomo sa cogliere tante cose belle, che poi con gusto e con arte espone nei quotidiani della provincia o del Veneto.

Ciò che più importa, e che va segnalato si è che il Cappello sa rintracciare, con lungo studio e grande amore, cose inedite, piacevoli ed interessanti. Chi, in questi ultimi anni ha saputo come lui tracciare degni profili di insigni friulani?

A Udine ha tenuto varie conferenze, ricche di sano criterio nella ricerca storica e appassionato per arte di esposizione. Il Cappello, che fu insegnante di storia negli Istituti militari, mira con le sue pubblicazioni ad uno scopo grandissimo: ad educare. Solo allora lo storico si rende veramente benemerito quando cioè ha in animo di educare i giovani all'ammirazione ed all'imitazione del valore, della virtù e del sacrificio, nell'amore sublime della Patria.

Il Cappello ha pubblicato diverse opere sulla storia d'Italia in generale, come ad esempio: «Gli Italiani in Russia nel 1812» - «La Grande Armata» - «Il Conclave di Venezia» - «La spedizione francese in Tunisia» - ed altre ancora, tutte stampate a cura delle principali case editrici italiane.

Ma dacché trovasi in Friuli, egli non fa altro che affondare le mani nella nostra grande e preziosa storia, e trova tesori che non possono darne di simili altre regioni d'Italia, per molti ed ovvii motivi, del resto. Le figure eminenti del nostro secolo e del nostro Risorgimento sono state studiate e tratteggiate magistralmente dal nostro scrittore; ma non perciò egli ha dimenticato le figure più belle, ma degne di esempio. Nel 1927 il Cappello ha pubblicato un opuscolo meritevole di essere adottato nelle scuole della nostra regione. Il libro aveva per titolo: «Patriotti friulani del

Risorgimento italiano: titolo ben accolto. Le biografie dei nostri più insigni uomini del Risorgimento sono complete. L'autore vi portò molto materiale inedito. I nostri giovani, con questa efficace educativa, potrebbero leggere le biografie dell'Andrevoli, di Antonio Anzelloni, di Pietro Barnaba, di Giovanni Cavedalis, di Teobaldo Ciconi di Pacifico Valussi.

Lo stile del Cappello è chiaro e scorrevole, quale si addice per la lettura dei giovani. Nel 1927, al Congresso di Storia Patria, tenne un'applauditissima conferenza su «La guerra di Gradisca dibattuta fra l'Austria e la Repubblica di Venezia (1615-1616)»; la sola guerra in Friuli dopo la lotta della Lega di Cambray, e fino ai tempi napoleonici. Il Cappello si dimostra in questo lavoro profondo conoscitore della storia dell'epoca, ed eccellente indagatore di documenti.

In altro lavoro l'illustre colonnello si è reso veramente benemerito verso noi friulani: nella pubblicazione su I Savorgnano, e su Girolamo Savorgnano in particolare. È doveroso ricordare questa benemerita opera del Cappello e precisamente in quest'anno centenario del grande Savorgnano. Il Cappello caldeggiò il ritorno ad Osoppo del Mausoleo di Girolamo Savorgnano; tenne sopra questo eroe friulano alcune conferenze, che fecero convenientemente risaltare il valore della nostra gente, contro lo straniero invasore e oppressore della nostra libertà. Sulla «Gazzetta di Venezia» il Cappello continua a approfondire le sue invidiabili cognizioni di storia Patria con una passione giovanile. Peccato che egli non possa dedicare maggior tempo ai suoi studi prediletti.

Ho creduto mio dovere di additare ai friulani le tante benemerite del Colonnello Girolamo Cappello nello studio della nostra storia, e di esprimere l'augurio che egli possa consacrare ancora per molti anni la sua dotta mente e la sua passione per la nostra adorata terra, continuando e rievocando il passato sempre nobile e non interfuntemente glorioso.

Osoppo, 1 Ottobre 1929 - VII.

Antonio Faleschini

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

Partenza del Procuratore del Re (4). - Ieri sera, col treno delle ore 18.30 è partito per la sua nuova destinazione l'avv. cav. Mucci, Procuratore del Re presso il nostro Tribunale. A salutare l'illustre funzionario si trovavano alla stazione il Presidente del Tribunale cav. Pampanini, i Giudici, il Pretore, il personale di Cancelleria, gli avvocati del foro ed i funzionari degli uffici governativi.

Un alunno di quarant'anni addietro alla sua maestra

Dopo le manifestazioni di simpatia all'indirizzo della benemerita insegnante signora Maria Paschini Parissati che col primo ottobre, dietro sua domanda, ha lasciato l'insegnamento. Un alunno di 40 anni addietro, Vice Prefetto d'Istria, cav. Roberto Rizzi, ha scritto da Pola, alla sua vecchia insegnante:

«Ma ottima maestra, Apprendo con molto compiacimento dai giornali la merita manifestazione di simpatia e di riconoscenza che Le sono state tributate in occasione del compimento della sua lunga missione educativa, alla quale ha dedicato tante energie con encomiabile spirito di sacrificio.

Mi è grato farLe giungere anche l'assicurazione del mio animo sempre riconoscente ed sempre nel tempo stesso il mio augurio sincero di un lungo periodo di tranquillità e riposo quanto più è possibile sereno. Roberto Rizzi - Suo affezionato»

Vandalismi idioti

Da qualche tempo una combriccola di ignoti vandali si è data alle eroiche imprese di distruggere le valvole dei fili dell'energia elettrica per la soddisfazione di vedere le case all'oscuro.

Il divertimento dura da parecchio tempo e molte famiglie sono costrette spesso a rimanere intere notti senza luce. Una squadra di monelli e di giovani, della peggiore mascoloneria si è specializzata (altro che campo sportivo) nell'esercizio del lancio delle pietre contro le valvole dei fili dell'energia elettrica, facendo colpi sicuri.

Questa combriccola di malviventi si è persino sfogata contro il centralino dell'energia, sfondandone la porta e mettendone tutto a soqquadro. Si deve ascrivere a un vero miracolo se nessuno si è impigliato nella corrente di 30 mila volts che il centralino raccoglie!

Raccomandiamo i vigilacci distruttori alle cure non soltanto dei Reali Carabinieri che speriamo riescano a scovarli fuori; ma anche ai nostri bastoni dei cittadini e poi della giustizia, che punisce i reati di qualunque genere contro la proprietà pubblica e privata.

Autorevoli per la fecondazione delle proprie bovine: Cimenti Giacomo di Dolcino - Adami Giacomo di Vals - Morcuzzi Florio di Chiassis - Adami Giovanni di Vals - Zanier Pietro di Avaglio - Cimenti Fiorenzo di Chiappis.

Imponenti onoranze funebri ad un sottufficiale di Finanza

(7). - Moriva tragicamente sabato sera, nella Caserma di Finanza di Canova, il brigadiere Scarsanelli Carlo, trentenne. Alle disgraziate vittima sono state oggi rese solenni onoranze funebri, alle quali hanno partecipato tutta la popolazione di Canova, autorità civili e militari e numerosi cittadini di Tolmezzo. Il corteo funebre era preceduto da numeroso ghirlande: dal Comando, del sottufficiale e del militi di Finanza. La bara era scortata da un plotone di Finanza, da una squadra di alpini da Carabinieri, da Militi Forestali, dalla Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale. Seguivano il feretro la sorella e la fidanzata dell'estinto; il maggiore Tutoli cav. Pasquale comandante del Circolo, il tenente sig. Folto comandante interinale della Compagnia della R. Guardia, il podestà di Tolmezzo cav. Eino De Marchi, numerosi funzionari e cittadini e tutte le donne di Canova in gran maglie, in segno di partecipazione al tutto della fidanzata, loro compaesana.

Al Cimitero la truppa ha presentato le armi. Quindi prima che la salma fosse calata nella fossa; il maggiore cav. Tutoli ha recato il saluto dei superiori e dei commilitoni; esaltando la qualità del povero scomparso. Ha ringraziato in nome l'autorità ed i convenuti ed in particolare modo le donne di Canova che in pietoso pellegrinaggio hanno vegliato la salma pregando pace per l'anima dell'estinto.

Idroplano gigante acquistato dalla Francia

BERLINO, 8. - Il Governo francese ha ordinato alla fabbrica di aeroplani Rohrbach un gigantesco idrovolante. Il costo di questo nuovo gigante dell'aria è calcolato ad un milione di marchi e verrà accordato in conto delle riparazioni che la Germania deve alla Francia. (Radio Stefani)

Una bomba fatta esplodere in una vettura tranviaria

BUENOS AYRES, 8. - In una vettura tranviaria è oggi esplosa una bomba che ha ferito due persone. Il criminoso attentato viene messo in relazione con lo sciopero degli addetti dei servizi tranviari che dura da mesi.

Esplosione di gas incandescente

LONDRA, 8. - A Bromley, presso questa città, in una fabbrica di zolfo si è verificata una esplosione di gas incandescente emesso dall'apparecchio col quale si stava procedendo alla raffinazione dello zolfo stesso. Otto operai hanno riportato ferite.

La prima prova della polizia aerea

«La caccia ad un omicida» - La «Chicago Tribune» ha da New York: Il capo della polizia metropolitana sig. A. Whalon ha organizzato recentemente una sezione di polizia aerea su aeroplani. Questa sezione ha fatto la sua prima prova dando la caccia in aeroplano al capitano William Barker accusato di omicidio che era fuggito con un rimorchiatore. Inseguito dagli aeroplani dopo una vivace caccia all'New York (R. S.)

Il naufragio di un piroscafo. Notizie contraddittorie sulla sorte dell'equipaggio

AMBURGO, 7. - Giunge notizia da Oslo del naufragio di un piroscafo norvegese, avvenuto durante una furiosa burrasca, la notte scorsa, nei pressi delle isole Floeren. Il vapore «Haakon VII» il quale faceva servizio di piccolo cabotaggio lungo le coste della Norvegia, s'incagliò in una scogliera delle Floeren, riportando delle gravissime falle. Prima ancora che le scialuppe di salvataggio potessero essere calate in mare, il piroscafo colò a picco con tutti gli uomini dell'equipaggio.

Solamente pochi marinai poterono essere salvati. Sebbene il numero degli scomparsi non sia ancora conosciuto in modo definitivo, è quasi certo che 35 persone circa, compresi 9 uomini dell'equipaggio, hanno trovato la morte nel sinistro.

L'orto fu così violento che il capitano si trovò in uno stato di esaurimento tale che gli fu impossibile spiegare come l'accidente fosse avvenuto. Non vi è stato panico, ma i superstiti conservano un terribile ricordo della sciagura. Un certo numero di passeggeri si precipitò in abbigliamento notturno sul ponte; la notte era nera e fredda. La luce elettrica si interruppe appena la nave si capovoltò. Solo una parte della chiglia era rimasta al di sopra, delle onde ed i superstiti vi si aggrapparono come su di un piccolo scoglio. Così passarono quattro ore, fino all'arrivo della nave norvegese «San Lukas» che li raccolse. (R. S.)

Autorevoli per la fecondazione delle proprie bovine: Cimenti Giacomo di Dolcino - Adami Giovanni di Vals - Morcuzzi Florio di Chiassis - Adami Giovanni di Vals - Zanier Pietro di Avaglio - Cimenti Fiorenzo di Chiappis.

Una visita ai lavori del sanatorio per malati di petto

Si è tanto scritto e parlato del nuovo Sanatorio per malati di petto, da provocare in noi, vicinissimo quanto legittimo, il desiderio di poter dare uno sguardo ai lavori, ora che questi hanno raggiunto un notevole sviluppo.

Ci siamo perciò portati a Chiavris, fin dove la vecchia città protende le sue braccia e le affonda nel verde della ridente periferia.

Ivi, lateralmente alla strada che dalla piazza adduce a Colugna, ossia a pochi passi della fermata della tranvia urbana sta sorgendo il Sanatorio.

Mercoledì la cortese guida dell'ingegnere progettista e direttore dei lavori — abbiamo potuto fare una visita al vasto recinto in cui pulsa, con ritmo la quotidiana fatica di numerosi operai.

I lavori hanno avuto inizio nel maggio scorso, e vertono ad attuare soltanto una parte del progetto, in modo però da permettere per l'avvenire ogni maggiore ampliamento. Questo esempio di pratica attuazione, ci richiama alla memoria quanto di inesatto fu detto e fu scritto allorché i maggiori Enti cittadini cominciarono ad affrontare il problema del nuovo ospedale.

Si confuse allora molto spesso il completo progetto di massima, che rappresentava, diremo così, il piano regolatore per tutte le future costruzioni, con quello che era invece il programma di prima attuazione, necessariamente limitato ai bisogni contingenti.

Si adoperò per tanto l'aggettivo «grande» in luogo di «nuovo», mentre invece, come ci fece osservare la nostra guida, di grande non c'è che l'area disponibile, la cui estensione permetterà in qualunque epoca di sviluppare tutti quegli ampliamenti che in futuro si rendessero necessari.

Anche il Sanatorio, sorgerà ora con una capienza di circa 200 letti, ma con disposizione e con impianti tali da poterlo portare facilmente a trecento e più letti.

I due maggiori fabbricati comprenderanno il reparto maschile e quello femminile (netamente distinti) e conterranno di tre piani e di spaziosi sotterranei. I lavori quindi sono già a buon punto, tanto che si potrà giungere al coperto prima del prossimo inverno.

Accanto a questi due padiglioni, che già delineano una notevole ed a un tempo armonica mole, ne sorgerà uno

più piccolo per i servizi generali ed uno per i dozzananti.

In uno al Sanatorio si sta costruendo un edificio, discosto dai primi 150 metri, per ospitare la lavanderia generale, in modo che questa possa essere tolta dall'Ospedale Civile ove trovatisi in condizioni infelici di ubicazione.

Il terreno verso la strada di Colugna è stato piantato a conifere e quello vicino al Ledra a pioppi, per costituire quello che sarà il balsamico parco di domani.

Durante la nostra visita abbiamo potuto ammirare i mezzi d'opera impiegati dall'Impresa d'Aronco, cui sono affidati i lavori. Essa ha provveduto all'impianto di un cantiere di grande efficienza, il quale risponde in tutto e per tutto ai moderni criteri di praticità che si addicono all'importanza dell'opera; premegeva una «grue» di notevole portata, dimostratasi di molta utilità.

L'Impresa ha inoltre provveduto al raccordo del cantiere con la linea tranviaria Udine - San Daniele, la quale a sua volta ha capo a quella ferroviaria. Per modo che il trasporto di ogni sorta di materiale avviene rapidamente e direttamente da Ferrovie.

Il Sanatorio dovrà essere pronto verso la primavera del 1951.

La costruzione viene ispirata a criteri di assoluta semplicità architettonica e costruttiva, la base fondamentale di ornamento, tanto dei giardini quanto delle piante verdi e dai fiori.

Gli edifici saranno l'un l'altro collegati con gallerie vetrate.

Non dimentichiamo che l'importante opera — nella cui costruzione sono impiegate numerose e provette maestranze — sorge a cura del Consorzio per il nuovo Ospedale, Consorzio che è formato dall'Ospedale Civile, dai Comuni, dalla Provincia e dalla Cassa di Risparmio.

A questi Enti il rinnovato plauso di quanti hanno a cuore la salute pubblica ed il decoro cittadino.

IL NUOVO PODESTA' DI BUTTRIO

Con decreto in data 3 corrente il cav. Giacomo Bolzico è stato nominato Podestà di Buttrio a decorrere dal giorno di corso di Era Podestà del Comune stesso il sig. Marcello Merol, il quale ha rassegnato le dimissioni, non avendo potuto ottemperare all'obbligo di fissare la sua residenza nel Comune.

Il nuovo Podestà di Buttrio, cav. Giacomo Bolzico, è stato nominato Podestà di Buttrio a decorrere dal giorno di corso di Era Podestà del Comune stesso il sig. Marcello Merol, il quale ha rassegnato le dimissioni, non avendo potuto ottemperare all'obbligo di fissare la sua residenza nel Comune.

Significativa cerimonia

Oggi in forma semplice ma austera si celebrò l'apertura dell'anno scolastico con una cerimonia religiosa.

Il corteo si formò davanti al Municipio, per recarsi alla Chiesa Parrocchiale. Precedevano i bambini dell'Asilo, venivano quindi le Piccole Italiane, la Centuria Ballia in divisa comandata dal capitano sig. Masotti, gli alunni delle Scuole dell'Insegnante signa. Accusati, autorità e popolo.

In Chiesa, dopo la celebrazione della S. Messa, il Rev. Cappellano don Agostino disse appropriate parole di circostanza invocando la benedizione di Dio sulla Scuola ed esortando i bambini ed i loro genitori all'adempimento del proprio dovere.

Il corteo si riconosse quindi per portarsi al Monumento ai Caduti, ove fu deposta una bella corona di fiori freschi mentre i bambini intonati e concordi cantavano l'Inno del Piave. La commozione di tutti.

La festa si chiuse con un breve ma toccante discorso del maestro sig. Masotti che spiegò l'alto significato della bella cerimonia, inneggiando poi alla Patria, al Re e al Duce.

Anche nella frazione di S. Odorico è stato oggi pure inaugurato l'anno scolastico con una S. Messa cui intervennero autorità scolaresche e popolo.

FRATA DI PORDENONE

In memoria del maestro Mazzola Ignazio che fu il primo organizzatore della 122 scuola di Frata, il dott. Zamparo Aldo ha offerto alla locale Presidenza dell'O. N. B. la somma di L. 100, delle quali 50 per la costituzione di 5 premi da L. 10 ciascuna da assegnarsi ai cinque Ballia o Avanguardisti che meglio illustreranno in un componimento scritto e opera svolta dal maestro Mazzola, i doveri del Ballia, le finalità cui mira l'istituzione. La comunicazione della costituzione dei premi sarà fatta prestissimo ai Ballia e Avanguardisti del Comune, in modo da poter assegnare i premi ai migliori entro il mese di dicembre e al massimo per la Epifania. Un plauso sincero al dott. Zamparo perché sa assolvere continuamente alla massima: «Onorare beneficando».

Beneficenza

In memoria del maestro Mazzola Ignazio che fu il primo organizzatore della 122 scuola di Frata, il dott. Zamparo Aldo ha offerto alla locale Presidenza dell'O. N. B. la somma di L. 100, delle quali 50 per la costituzione di 5 premi da L. 10 ciascuna da assegnarsi ai cinque Ballia o Avanguardisti che meglio illustreranno in un componimento scritto e opera svolta dal maestro Mazzola, i doveri del Ballia, le finalità cui mira l'istituzione. La comunicazione della costituzione dei premi sarà fatta prestissimo ai Ballia e Avanguardisti del Comune, in modo da poter assegnare i premi ai migliori entro il mese di dicembre e al massimo per la Epifania. Un plauso sincero al dott. Zamparo perché sa assolvere continuamente alla massima: «Onorare beneficando».

Beneficenza

In memoria del maestro Mazzola Ignazio che fu il primo organizzatore della 122 scuola di Frata, il dott. Zamparo Aldo ha offerto alla locale Presidenza dell'O. N. B. la somma di L. 100, delle quali 50 per la costituzione di 5 premi da L. 10 ciascuna da assegnarsi ai cinque Ballia o Avanguardisti che meglio illustreranno in un componimento scritto e opera svolta dal maestro Mazzola, i doveri del Ballia, le finalità cui mira l'istituzione. La comunicazione della costituzione dei premi sarà fatta prestissimo ai Ballia e Avanguardisti del Comune, in modo da poter assegnare i premi ai migliori entro il mese di dicembre e al massimo per la Epifania. Un plauso sincero al dott. Zamparo perché sa assolvere continuamente alla massima: «Onorare beneficando».

Beneficenza

In memoria del maestro Mazzola Ignazio che fu il primo organizzatore della 122 scuola di Frata, il dott. Zamparo Aldo ha offerto alla locale Presidenza dell'O. N. B. la somma di L. 100, delle quali 50 per la costituzione di 5 premi da L. 10 ciascuna da assegnarsi ai cinque Ballia o Avanguardisti che meglio illustreranno in un componimento scritto e opera svolta dal maestro Mazzola, i doveri del Ballia, le finalità cui mira l'istituzione. La comunicazione della costituzione dei premi sarà fatta prestissimo ai Ballia e Avanguardisti del Comune, in modo da poter assegnare i premi ai migliori entro il mese di dicembre e al massimo per la Epifania. Un plauso sincero al dott. Zamparo perché sa assolvere continuamente alla massima: «Onorare beneficando».

Beneficenza

In memoria del maestro Mazzola Ignazio che fu il primo organizzatore della 122 scuola di Frata, il dott. Zamparo Aldo ha offerto alla locale Presidenza dell'O. N. B. la somma di L. 100, delle quali 50 per la costituzione di 5 premi da L. 10 ciascuna da assegnarsi ai cinque Ballia o Avanguardisti che meglio illustreranno in un componimento scritto e opera svolta dal maestro Mazzola, i doveri del Ballia, le finalità cui mira l'istituzione. La comunicazione della costituzione dei premi sarà fatta prestissimo ai Ballia e Avanguardisti del Comune, in modo da poter assegnare i premi ai migliori entro il mese di dicembre e al massimo per la Epifania. Un plauso sincero al dott. Zamparo perché sa assolvere continuamente alla massima: «Onorare beneficando».

Beneficenza

In memoria del maestro Mazzola Ignazio che fu il primo organizzatore della 122 scuola di Frata, il dott. Zamparo Aldo ha offerto alla locale Presidenza dell'O. N. B. la somma di L. 100, delle quali 50 per la costituzione di 5 premi da L. 10 ciascuna da assegnarsi ai cinque Ballia o Avanguardisti che meglio illustreranno in un componimento scritto e opera svolta dal maestro Mazzola, i doveri del Ballia, le finalità cui mira l'istituzione. La comunicazione della costituzione dei premi sarà fatta prestissimo ai Ballia e Avanguardisti del Comune, in modo da poter assegnare i premi ai migliori entro il mese di dicembre e al massimo per la Epifania. Un plauso sincero al dott. Zamparo perché sa assolvere continuamente alla massima: «Onorare beneficando».

Beneficenza

In memoria del maestro Mazzola Ignazio che fu il primo organizzatore della 122 scuola di Frata, il dott. Zamparo Aldo ha offerto alla locale Presidenza dell'O. N. B. la somma di L. 100, delle quali 50 per la costituzione di 5 premi da L. 10 ciascuna da assegnarsi ai cinque Ballia o Avanguardisti che meglio illustreranno in un componimento scritto e opera svolta dal maestro Mazzola, i doveri del Ballia, le finalità cui mira l'istituzione. La comunicazione della costituzione dei premi sarà fatta prestissimo ai Ballia e Avanguardisti del Comune, in modo da poter assegnare i premi ai migliori entro il mese di dicembre e al massimo per la Epifania. Un plauso sincero al dott. Zamparo perché sa assolvere continuamente alla massima: «Onorare beneficando».

Beneficenza

In memoria del maestro Mazzola Ignazio che fu il primo organizzatore della 122 scuola di Frata, il dott. Zamparo Aldo ha offerto alla locale Presidenza dell'O. N. B. la somma di L. 100, delle quali 50 per la costituzione di 5 premi da L. 10 ciascuna da assegnarsi ai cinque Ballia o Avanguardisti che meglio illustreranno in un componimento scritto e opera svolta dal maestro Mazzola, i doveri del Ballia, le finalità cui mira l'istituzione. La comunicazione della costituzione dei premi sarà fatta prestissimo ai Ballia e Avanguardisti del Comune, in modo da poter assegnare i premi ai migliori entro il mese di dicembre e al massimo per la Epifania. Un plauso sincero al dott. Zamparo perché sa assolvere continuamente alla massima: «Onorare beneficando».

Beneficenza

In memoria del maestro Mazzola Ignazio che fu il primo organizzatore della 122 scuola di Frata, il dott. Zamparo Aldo ha offerto alla locale Presidenza dell'O. N. B. la somma di L. 100, delle quali 50 per la costituzione di 5 premi da L. 10 ciascuna da assegnarsi ai cinque Ballia o Avanguardisti che meglio illustreranno in un componimento scritto e opera svolta dal maestro Mazzola, i doveri del Ballia, le finalità cui mira l'istituzione. La comunicazione della costituzione dei premi sarà fatta prestissimo ai Ballia e Avanguardisti del Comune, in modo da poter assegnare i premi ai migliori entro il mese di dicembre e al massimo per la Epifania. Un plauso sincero al dott. Zamparo perché sa assolvere continuamente alla massima: «Onorare beneficando».

CRONACA PORDENONESE

L'importante convegno degli agricoltori della zona pordenonese

Domenica mattina, nel Teatro Garibaldi gentilmente concesso ebbe luogo l'annunciato importante convegno degli agricoltori della zona pordenonese, che si svolse per iniziativa della Cattolica Provinciale d'Agricoltura e delle Istituzioni agricole e corporative di Pordenone.

All'imponente raduno erano pure intervenuti fra altri: il dott. cav. uff. Ernesto Cossetti, Commissario della Cattolica Provinciale d'Agricoltura e delle Istituzioni agricole e corporative di Pordenone, il dott. Bubbato, titolare della Cattolica Provinciale d'Agricoltura e delle Istituzioni agricole e corporative di Pordenone, il dott. Muratori, ispettore zootecnico Provinciale, il dott. Bottrà, titolare della Cattolica di Gemona e vari tecnici agrari a numerose personalità del mondo agricolo della Provincia.

Sousarono la loro assenza: il dott. Guido Giacomelli, presidente della Federazione Agricoltori Friulani, l'ing. Querini V. Podestà di Pordenone.

Aprì il convegno il cav. Alfonso Cattaneo, presidente del Circolo Agricolo di Pordenone, il quale dopo aver rivolto ai presenti un deferente saluto, riferì brevemente, ma in forma chiara, esauriente sul passato del Circolo Agricolo di Pordenone, rilevando con esso sia giunto, dopo trent'anni di vita, a raggiungere una posizione florida grazie allo incremento datogli dai preposti alla direzione e dai soci tutti; posizione che permette di guardare fiduciosi all'avvenire anche perché sorretto validamente dalla Cattolica Provinciale di Agricoltura.

Conchiuso invitando gli agricoltori ad abbandonare i rivenditori di piazza, che offrono ben poche garanzie, ed ha raccolto i suggerimenti sempre più numerosi intorno all'aggiardetto del Circolo, tutelando così il loro interesse e salvaguardando quello della Nazione.

Il cav. dott. Mario Muratori passò quindi a trattare il tema dell'allevamento e dell'alimentazione del bestiame bovino di razza alpina grigia, citando dati di produzione del latte e di aumento di peso dei bovini, dati ricavati in prove sistematiche fatte presso le Amministrazioni di Fratelli Coletti di Pasiano e di Fratelli Brunetta di Prata. Ricordò i risultati ottenuti all'estero dall'istruzione dei libri zootecnici e del miglioramento nella produzione del latte e dell'aumento del quantitativo di grasso, raccomandando di seguire la linea di condotta fino ad oggi tenuta, nell'allevamento bestiame, pure esortando seriamente nella selezione.

Infine il dott. Bubbato fece un'ampia relazione, trattando il tema sull'agricoltura intensiva e concimazione razionale.

Egli, dopo aver scusato l'assenza del l'ing. Querini, entrò subito nell'argomento, rilevando lo stato dell'agricoltura locale e tracciando quelle che sono le direttive per l'avvenire.

Per l'intensificazione dell'agricoltura egli propugnò una miglior cura nella scelta delle sementi ed il miglioramento delle concimazioni adottando i tipi nuovi di frumenti precoci, scegliendone anche per il granoturco. Spiegò come sia necessario lavorare profondamente la terra ove è possibile e concimare razionalmente sia usando concimi chimici adatti, sia curando la buona concimazione dello stallatico. Propugnò poi una continua osservazione in campagna, curando la raccolta di dati di produzione riferendoli alle condizioni climatiche: ciò per dar modo alla Cattolica che raccoglierà i dati, di coordinarli e di dare direttive positive per l'avvenire.

S'intratte poi sulla intensificazione delle coltivazioni attualmente seguite e ciò in riguardo alle condizioni specialmente ed a quelle della zona d'ora già abituata da tempo a seguire una linea difficilmente indirizzabile verso altre nuove e pratiche.

Perciò consigliò la intensificazione della produzione di foraggio anche come erbai primaverili, la intensificazione della coltura del frumento con le razze nuove precoci, una maggior cura per il granoturco che ancor oggi è la pianta dominante e che può render molto.

Infine raccomandò di curare la bachicoltura primaverile e consigliò di riprovare quella autunnale che quest'anno ha dato risultati promettenti; come pure consigliò di curare la pianta di vite per il consumo locale.

Tutte e due le relazioni, come pure le parole pronunciate dal cav. Cattaneo, furono seguite attentamente dall'uditorio, ed alla fine coronate da vivi, nutriti applausi.

I premiati nel Mercato - Concorso Torelli

L'ottavo Mercato - Concorso Torelli di razza alpina grigia, ha avuto un esito superiore all'aspettativa, sia per il numero dei soggetti esposti, sia per la qualità.

Circa una quarantina di tori e torcelli divisi in tre sezioni e cioè torcelli da 6 a 10 mesi, torcelli da 10 a 14 mesi, torcelli da 14 a 18 mesi. Il concorso era dotato di premi per circa dieci mila lire.

Alla inaugurazione del Concorso erano presenti autorità e personalità colto nel campo agricolo - zootecnico del Friuli.

Ecco l'elenco dei tori premiati:

SEZIONE A (da 6 a 10 mesi) - Primi premi, a pari merito (L. 750 ciascuno): N. 12 di Diana Giuseppe di Prata e N. 12 dell'Amministrazione cav. Zamparo di Frata.

Secondi premi (L. 400 ciascuno): N. 7 dell'Amministrazione Fratelli Coletti di Pasiano di Pordenone e N. 18 di Carpenè Francesco di Rivarotta - Terzi premi (L. 200 ciascuno): N. 1 di Bonfada Ermeneo di Villotta di Chions; N. 2 dello stesso; N. 3 di Bortolin Giovanni fu Andrea di Tamal, colono del cav. Giuseppe di Porcia; N. 4 di Barbario Pietro di Rovereto; N. 14 di Della Libera Pietro di Frata di Sopra.

SEZIONE B (da 10 a 14 mesi) - Primi premi (L. 400 ciascuno): N. 27 dell'Amministrazione Fratelli Coletti di Pasiano; N. 29 di Stradali Cesare di

La folla, che nella mattinata aveva già preso il Sacro Tempio per assistere alla Messa, si accorse ed ascoltò l'alata parola del cav. Cattaneo, nel pomeriggio si è incolonnata in un'imponente corteo, che, preclutato dalla banda cittadina, e da scudati, ballia e picciole italiane, ha accompagnato l'amato educatore ad un palco eretto in piazza. Su questo si è svolta la cerimonia della consegna della medaglia di benemerente.

Fra i numerosi intervenuti abbiamo notato le medaglie d'oro N. 20 e Giuseppe De Carli, il Podestà del Comune, ing. Napoleone Aprillis, il Vice Podestà sig. Giuseppe Brunetta, il Segretario Politico del Fascio di Tieszo, sig. Giacomo Presacco, i parroci di Tieszo e Corva, il direttore didattico del Circolo di Pasiano di Pordenone, sig. Marcelia, in rappresentanza del N. Ispettore Scolastico, il direttore didattico del Circolo di Fiume Veneto, sig. Favini, molti insegnanti del Circolo, il cenzuone della M. V. S. N. sig. Cavicchi, il narsacchio del RR. C. C. sig. Michele Saponaro, il segretario del Comune sig. Davide Modesti, l'ufficiale sanitario dottor Giovanni Pujati, il dott. Timoteo Rebecca, un largo stuolo di signore e signorine, e molti altri di cui ci sfugge il nome.

Diamo parole applauditissime il direttore Marcelia, il quale ha consegnato al festeggiato il diploma di benemerente, il Podestà, il segretario politico di Tieszo ed il Ballia Sam, il quale, nel baciare, a nome dei compagni, il diletto maestro, gli ha fatto omaggio di un magnifico mazzo di fiori. Indi il direttore Favini ha pronunciato una smagliante orazione, riscuotendo l'unanime ammirazione e suscitando negli animi una commozione profonda allorché, appunto al petto del veterano la medaglia d'oro e lo baciò fra le orazioni dei presenti.

E' seguito, in un'aula delle scuole «Fratelli de Carli», un ricco rinfresco.

La sera, il paese è stato sfarzosamente illuminato, e la banda cittadina ha eseguito un concerto.

L'indomani si è protratta fino a tarda ora, ed è finita senza state le manifestazioni di simpatia e all'indirizzo del caro Poletti, al quale rinnoviamo gli auguri di vita lunga e felice.

Nobile prova di amor filiale

Dona il proprio sangue alla madre

Va segnalata una nobile prova di amor filiale avutasi ieri lunedì presso il nostro Circolo Ospedale: la giovane Maria Maranzana di anni 20, spontaneamente offriva il proprio sangue a favore della madre sua ammalata di anemia profonda dipendente da ripetute emorragie e in condizioni tali da rendere impossibile un necessario intervento operatorio. L'operazione, brillante, eseguita dal dott. prof. Ruggero Botteselle, ha messo l'ammalata in condizioni tali da poter essere sottoposta a cura radicale.

La conseguenza della medaglia d'oro

ad un benemerito della Scuola

(Piccione) - Tieszo, festeggiando domenica scorsa Girolamo Poletti, il benemerito educatore che per oltre quarant'anni prodigò alla scuola del popolo il tesoro del suo grande amore e della sua viva intelligenza, ha vissuto una giornata indimenticabile. Di rado in vero è dato assistere ad una manifestazione pari a quella di ieri, che ha voluto essere l'espressione tangibile di una riconoscenza imperitura. Un vero plebiscito di affetto, un'unanime affermazione di stima hanno circondato il venerato maestro, dando al suo sguardo la luce di una ineffabile felicità, e ai suoi occhi le lagrime di una tenerezza commovente.

La conseguenza della medaglia d'oro

ad un benemerito della Scuola

(Piccione) - Tieszo, festeggiando domenica scorsa Girolamo Poletti, il benemerito educatore che per oltre quarant'anni prodigò alla scuola del popolo il tesoro del suo grande amore e della sua viva intelligenza, ha vissuto una giornata indimenticabile. Di rado in vero è dato assistere ad una manifestazione pari a quella di ieri, che ha voluto essere l'espressione tangibile di una riconoscenza imperitura. Un vero plebiscito di affetto, un'unanime affermazione di stima hanno circondato il venerato maestro, dando al suo sguardo la luce di una ineffabile felicità, e ai suoi occhi le lagrime di una tenerezza commovente.

La conseguenza della medaglia d'oro

ad un benemerito della Scuola

(Piccione) - Tieszo, festeggiando domenica scorsa Girolamo Poletti, il benemerito educatore che per oltre quarant'anni prodigò alla scuola del popolo il tesoro del suo grande amore e della sua viva intelligenza, ha vissuto una giornata indimenticabile. Di rado in vero è dato assistere ad una manifestazione pari a quella di ieri, che ha voluto essere l'espressione tangibile di una riconoscenza imperitura. Un vero plebiscito di affetto, un'unanime affermazione di stima hanno circondato il venerato maestro, dando al suo sguardo la luce di una ineffabile felicità, e ai suoi occhi le lagrime di una tenerezza commovente.

La conseguenza della medaglia d'oro

ad un benemerito della Scuola

(Piccione) - Tieszo, festeggiando domenica scorsa Girolamo Poletti, il benemerito educatore che per oltre quarant'anni prodigò alla scuola del popolo il tesoro del suo grande amore e della sua viva intelligenza, ha vissuto una giornata indimenticabile. Di rado in vero è dato assistere ad una manifestazione pari a quella di ieri, che ha voluto essere l'espressione tangibile di una riconoscenza imperitura. Un vero plebiscito di affetto, un'unanime affermazione di stima hanno circondato il venerato maestro, dando al suo sguardo la luce di una ineffabile felicità, e ai suoi occhi le lagrime di una tenerezza commovente.

La conseguenza della medaglia d'oro

ad un benemerito della Scuola

(Piccione) - Tieszo, festeggiando domenica scorsa Girolamo Poletti, il benemerito educatore che per oltre quarant'anni prodigò alla scuola del popolo il tesoro del suo grande amore e della sua viva intelligenza, ha vissuto una giornata indimenticabile. Di rado in vero è dato assistere ad una manifestazione pari a quella di ieri, che ha voluto essere l'espressione tangibile di una riconoscenza imperitura. Un vero plebiscito di affetto, un'unanime affermazione di stima hanno circondato il venerato maestro, dando al suo sguardo la luce di una ineffabile felicità, e ai suoi occhi le lagrime di una tenerezza commovente.

La conseguenza della medaglia d'oro

ad un benemerito della Scuola

(Piccione) - Tieszo, festeggiando domenica scorsa Girolamo Poletti, il benemerito educatore che per oltre quarant'anni prodigò alla scuola del popolo il tesoro del suo grande amore e della sua viva intelligenza, ha vissuto una giornata indimenticabile. Di rado in vero è dato assistere ad una manifestazione pari a quella di ieri, che ha voluto essere l'espressione tangibile di una riconoscenza imperitura. Un vero plebiscito di affetto, un'unanime affermazione di stima hanno circondato il venerato maestro, dando al suo sguardo la luce di una ineffabile felicità, e ai suoi occhi le lagrime di una tenerezza commovente.

La conseguenza della medaglia d'oro

ad un benemerito della Scuola

(Piccione) - Tieszo, festeggiando domenica scorsa Girolamo Poletti, il benemerito educatore che per oltre quarant'anni prodigò alla scuola del popolo il tesoro del suo grande amore e della sua viva intelligenza, ha vissuto una giornata indimenticabile. Di rado in vero è dato assistere ad una manifestazione pari a quella di ieri, che ha voluto essere l'espressione tangibile di una riconoscenza imperitura. Un vero plebiscito di affetto, un'unanime affermazione di stima hanno circondato il venerato maestro, dando al suo sguardo la luce di una ineffabile felicità, e ai suoi occhi le lagrime di una tenerezza commovente.

La conseguenza della medaglia d'oro

ad un benemerito della Scuola

(Piccione) - Tieszo, festeggiando domenica scorsa Girolamo Poletti, il benemerito educatore che per oltre quarant'anni prodigò alla scuola del popolo il tesoro del suo grande amore e della sua viva intelligenza, ha vissuto una giornata indimenticabile. Di rado in vero è dato assistere ad una manifestazione pari a quella di ieri, che ha voluto essere l'espressione tangibile di una riconoscenza imperitura. Un vero plebiscito di affetto, un'unanime affermazione di stima hanno circondato il venerato maestro, dando al suo sguardo la luce di una ineffabile felicità, e ai suoi occhi le lagrime di una tenerezza commovente.

La conseguenza della medaglia d'oro

ad un benemerito della Scuola

(Piccione) - Tieszo, festeggiando domenica scorsa Girolamo Poletti, il benemerito educatore che per oltre quarant'anni prodigò alla scuola del popolo il tesoro del suo grande amore e della sua viva intelligenza, ha vissuto una giornata indimenticabile. Di rado in vero è dato assistere ad una manifestazione pari a quella di ieri, che ha voluto essere l'espressione tangibile di una riconoscenza imperitura. Un vero plebiscito di affetto, un'unanime affermazione di stima hanno circondato il venerato maestro, dando al suo sguardo la luce di una ineffabile felicità, e ai suoi occhi le lagrime di una tenerezza commovente.

La conseguenza della medaglia d'oro

ad un benemerito della Scuola

(Piccione) - Tieszo, festeggiando domenica scorsa Girolamo Poletti, il benemerito educatore che per oltre quarant'anni prodigò alla scuola del popolo il tesoro del suo grande amore e della sua viva intelligenza, ha vissuto una giornata indimenticabile. Di rado in vero è dato assistere ad una manifestazione pari a quella di ieri, che ha voluto essere l'espressione tangibile di una riconoscenza imperitura. Un vero plebiscito di affetto, un'unanime affermazione di stima hanno circondato il venerato maestro, dando al suo sguardo la luce di una ineffabile felicità, e ai suoi occhi le lagrime di una tenerezza commovente.

La conseguenza della medaglia d'oro

ad un benemerito della Scuola

(Piccione) - Tieszo, festeggiando domenica scorsa Girolamo Poletti, il benemerito educatore che per oltre quarant'anni prodigò alla scuola del popolo il tesoro del suo grande amore e della sua viva intelligenza, ha vissuto una giornata indimenticabile. Di rado in vero è dato assistere ad una manifestazione pari a quella di ieri, che ha voluto essere l'espressione tangibile di una riconoscenza imperitura. Un vero plebiscito di affetto, un'unanime affermazione di stima hanno circondato il venerato maestro, dando al suo sguardo la luce di una ineffabile felicità, e ai suoi occhi le lagrime di una tenerezza commovente.

La conseguenza della medaglia d'oro

ad un benemerito della Scuola

(Piccione) - Tieszo, festeggiando domenica scorsa Girolamo Poletti, il benemerito educatore che per oltre quarant'anni prodigò alla scuola del popolo il tesoro del suo grande amore e della sua viva intelligenza, ha vissuto una giornata indimenticabile. Di rado in vero è dato assistere ad una manifestazione pari a quella di ieri, che ha voluto essere l'espressione tangibile di una riconoscenza imperitura. Un vero plebiscito di affetto, un'unanime affermazione di stima hanno circondato il venerato maestro, dando al suo sguardo la luce di una ineffabile felicità, e ai suoi occhi le lagrime di una tenerezza commovente.

La conseguenza della medaglia d'oro

ad un benemerito della Scuola

(Piccione) - Tieszo, festeggiando domenica scorsa Girolamo Poletti, il benemerito educatore che per oltre quarant'anni prodigò alla scuola del popolo il tesoro del suo grande amore e della sua viva intelligenza, ha vissuto una giornata indimenticabile. Di rado in vero è dato assistere ad una manifestazione pari a quella di ieri, che ha voluto essere l'espressione tangibile di una riconoscenza imperitura. Un vero plebiscito di affetto, un'unanime affermazione di stima hanno circondato il venerato maestro, dando al suo sguardo la luce di una ineffabile felicità, e ai suoi occhi le lagrime di una tenerezza commovente.

La conseguenza della medaglia d'oro

ad un benemerito della Scuola

(Piccione) - Tieszo, festeggiando domenica scorsa Girolamo Poletti, il benemerito educatore che per oltre quarant'anni prodigò alla scuola del popolo il tesoro del suo grande amore e della sua viva intelligenza, ha vissuto una giornata indimenticabile. Di rado in vero è dato assistere ad una manifestazione pari a quella di ieri, che ha voluto essere l'espressione tangibile di una riconoscenza imperitura. Un vero plebiscito di affetto, un'unanime affermazione di stima hanno circondato il venerato maestro, dando al suo sguardo la luce di una ineffabile felicità, e ai suoi occhi le lagrime di una tenerezza commovente.

La conseguenza della medaglia d'oro

ad un benemerito della Scuola

(Piccione) - Tieszo, festeggiando domenica scorsa Girolamo Poletti, il benemerito educatore che per oltre quarant'anni prodigò alla scuola del popolo il tesoro del suo grande amore e della sua viva intelligenza, ha vissuto una giornata indimenticabile. Di rado in vero è dato assistere ad una manifestazione pari a quella di ieri, che ha voluto essere l'espressione tangibile di una riconoscenza imperitura. Un vero plebiscito di affetto, un'unanime affermazione di stima hanno circondato il venerato maestro, dando al suo sguardo la luce di una ineffabile felicità, e ai suoi occhi le lagrime di una tenerezza commovente.

La conseguenza della medaglia d'oro

ad un benemerito della Scuola

(Piccione) - Tieszo, festeggiando domenica scorsa Girolamo Poletti, il benemerito educatore che per oltre quarant'anni prodigò alla scuola del popolo il tesoro del suo grande amore e della sua viva intelligenza, ha vissuto una giornata indimenticabile. Di rado in vero è dato assistere ad una manifestazione pari a quella di ieri, che ha voluto essere l'espressione tangibile di una riconoscenza imperitura. Un vero plebiscito di affetto, un'unanime affermazione di stima hanno circondato il venerato maestro, dando al suo sguardo la luce di una ineffabile felicità, e ai suoi occhi le lagrime di una tenerezza commovente.

ODROPIO

Il brillante esito dei festeggiamenti

Il brillante esito dei festeggiamenti per il nostro benemerito cittadino, che domenica a beneficio della Casa di Ricovero ed Infermeria, come era previsto apparsi, così sono stati magnificamente sotto ogni rapporto.

La gente accorsa da ogni parte della provincia è ripartita entusiasta dei brillanti festeggiamenti.

Alle ore 9,30 ha luogo l'apertura della Festa di benemerente. I doni hanno quasi raggiunto il numero dei committenti tra i quali i vistosissimi. La vendita dei biglietti che si è subito animatissima e di conseguenza si hanno le prime vendite. Ogni numero del programma è stato felicemente svoltissimo.

Alle 16, finito il concerto della banda, ecco giungere in corteo il Gruppo Misto di Passano con i caratteristici costumi dell'800 preceduto dal gagliardetto. I corsisti salgono sull'apposito palco eretto in piazza dei granati ed eseguono, sotto la direzione del maestro sig. Pagnutti, alcune villette friulane, alla presenza di una folla grandissima che gremisce ogni posto. Fa seguito l'esecuzione dei balli friulani: polche, scivole, stafare e furlane, molto applauditi.

La sera nel piazzale IV Novembre il grande festival notturno riuscì ottimamente e si ebbe appena la mezzanotte di persone che vi assistettero.

Alle 20,30 ha inizio il superbo spettacolo pirotecnico allestito dalla ditta Del Zotto della nostra città: spettacolo che ha entusiasmato addirittura.

Negli intermezzi, ha suonato la Banda del Doposcuola diretta dal dott. Bersutti.

Ottimo esito anche la Pesca di Benemerente.

Un plauso e una parola di piena riconoscenza vadano a nome della cittadinanza al solerte committente che per lunghi anni ha inteso non lavoro indelesamente per la buona riuscita dei festeggiamenti creati e favore del comunismo.

La Casa di Ricovero, alle gentili e sponore che instancabili durante l'intera serata si adoperarono per la vendita dei biglietti, ed infine a tutti coloro che presero la loro opera a favore dei benefici festeggiamenti.

Tipogr. Dom. Del Bianco e Figli - Udine

Direct. resp. DOMENICO DEL BIANCO

AVVISI ECONOMICI

La pubblicità è un'arma potente ed efficace per chi sa bene usarla. Gli annunci economici, pur nella loro semplice espressione, sono coefficienti importanti di successo.

DOMANDE D'EMPIEGO

AMMOGLIATO, moralità assoluta, disponibile larga cauzione assumerebbe rappresentanza serla Ditta o posto fiducia. Scrivere Casetta 28 Unione Pubblicità Udine.

FITTI

AFFITTASI quattierino ammobigliato comodo cucina. Rivolgersi Casetta 23 Unione Pubblicità, Udine.

PENSIONI

PENSIONE studenti. Per informazioni rivolgersi Pasticceria Olga Piani, Via Marinelli, Udine.

</